



Dipartimento di  
Economia e Finanza

Decreto del Direttore n. 95

**IL DIRETTORE DEL  
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA**

**III AVVISO DI VACANZA DI INSEGNAMENTI PER L'A.A. 2019-2020**

- VISTO lo Statuto di questa Università, emanato con D.R. N. 2959 del 14 giugno 2012;
- VISTA la Legge n. 240/2010 e, in particolare gli artt. 6 e 23;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 295 del 23 gennaio 2013, concernente il "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art.23 della legge 240/10 e s.m.i.";
- CONSIDERATA la necessità di dare copertura agli insegnamenti attivati per l'anno accademico 2019/2020 nei Corsi di studio di pertinenza del Dipartimento;
- CONSIDERATO che in data 16 maggio 2019 è stato pubblicato l'Avviso di Vacanza insegnamenti per l'a.a. 2019/2020 dove non sono stati coperti tutti gli insegnamenti indicati nel bando;
- CONSIDERATO che in data 6 giugno 2019 è stato pubblicato il II Avviso di Vacanza insegnamenti per l'a.a. 2019/2020 dove non sono stati coperti tutti gli insegnamenti indicati nel bando;

**DECRETA**

E' aperta la procedura per la copertura, per l'anno accademico 2019/2020, degli incarichi dell'insegnamento di seguito riportati:

INSEGNAMENTO	SETTORE DISCIPLINARE	CFU TOT	DENOMINAZIONI DEL CORSO DI STUDIO
Informatica	INF/01	5	EC
Information and Communication Technology	INF/01	6	SMEF/EFI/ESMI
Diritto dell'economia e dell'integrazione europea	IUS/05	6	ESMI
Lingua cinese	L-OR/21	6	ESMI
Modelli statistici per la finanza	SECS-S/01	8	EFI
Basi di dati	ING-INF/05	6	SS
Matematica applicata	MAT/05	6	SS

**LEGENDA:**

Laurea triennale in Scienze statistiche	SS
Laurea triennale in Economia e commercio	EC
Laurea magistrale in Economia, finanza e impresa	EFI
Laurea Magistrale in Statistica e metodi per l'economia e la finanza	SMEF
Laurea Magistrale in Economia e strategie per i mercati internazionali	ESMI

Per la copertura dei predetti insegnamenti hanno titolo a partecipare, nel seguente ordine prioritario:

- 1) i professori di prima e seconda fascia, i ricercatori universitari di ruolo e a tempo determinato dell'Ateneo di Bari;
- 2) i professori di prima e seconda fascia, i ricercatori universitari di ruolo e a tempo determinato di altro Ateneo;
- 3) il personale di Enti pubblici e privati con i quali l'Università di Bari abbia stipulato specifiche convenzioni;
- 4) i professori e ricercatori collocati a riposo che non abbiano superato, rispettivamente, l'età di 72 e 67 anni;
- 5) i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali ai sensi dell'art.4 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art.23 della legge n. 240/10 e s.m.i..

Gli incarichi conferiti ai soggetti di cui ai punti 1) e 2) sopra indicati sono attribuiti a titolo gratuito. Nel caso in cui ci saranno risorse disponibili, esse saranno ripartite secondo quanto sarà deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

Con riferimento ai soggetti di cui al punto 5) l'ammontare del compenso è determinato in base al trattamento economico orario stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 24/09/2014. Tale compenso graverà sulle risorse assegnate dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in corrispondenza della voce di bilancio 1010605 "Compensi per supplenze al personale docente e docenze a contratto" o sui Fondi per il Miglioramento della Didattica dipartimentali ovvero su quelli eventualmente resi disponibili a seguito di accordi o convenzioni con Enti Territoriali.

I professori di prima e seconda fascia, i ricercatori universitari di ruolo e a tempo determinato dell'Ateneo di Bari, nella domanda (modello A) devono indicare il proprio status accademico, il Dipartimento e il settore scientifico disciplinare di appartenenza e precisare, ai fini dell'art. 12, 7° comma della legge 341/90, se l'insegnamento cui aspirano rientri o no nell'impegno orario complessivo previsto, per i professori e per i ricercatori, dalle norme di legge ad essi rispettivamente applicabili. I docenti di altro Dipartimento dovranno altresì presentare copia della richiesta di nulla osta inoltrata alla struttura di appartenenza, riportante l'attestazione di avvenuta presentazione (timbro di arrivo o di protocollo). In caso di affidamento dell'incarico, prima dell'inizio dell'attività didattica, gli interessati dovranno presentare il prescritto nulla osta.

Per quanto riguarda gli aspiranti agli incarichi di insegnamento di cui ai punti 2, 3), 4) e 5), essi devono allegare alla domanda (modello B) i titoli e la documentazione necessaria per la valutazione didattico-scientifica ai fini dell'attribuzione dell'incarico, la dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (modello D) corredata da fotocopia del documento di riconoscimento nonché, se dipendenti pubblici, copia della richiesta di autorizzazione/nulla osta inoltrata all'Amministrazione di appartenenza riportante l'attestazione di avvenuta presentazione (timbro di arrivo o di protocollo). In caso di conferimento dell'incarico, prima dell'inizio dell'attività didattica, gli interessati dovranno presentare la prescritta autorizzazione o nulla osta, salvo quanto diversamente previsto dalla normativa vigente.

I professori di prima e seconda fascia, i ricercatori universitari di ruolo e a tempo determinato di altro Ateneo devono inoltre indicare il proprio status accademico, l'Università, il Dipartimento e il settore scientifico disciplinare di appartenenza.

Tutti gli aspiranti agli incarichi devono, altresì, allegare alla domanda:

- dichiarazione relativa agli insegnamenti presso corsi di studio, scuole di specializzazione o strutture didattiche comparabili di Università, pubbliche o private, italiane e straniere eventualmente professate nell'a.a. 2018/2019 e che intende professare nell'a.a. 2019/2020 (modello C);
- programma dell'insegnamento, relativo all'a.a. 2019/2020, con impegno a svolgere le lezioni secondo il calendario indicato dal Coordinatore del Corso di studio.

In caso di presentazione di più domande per il medesimo insegnamento da ricoprire la procedura di valutazione comparativa degli aspiranti è demandata al Consiglio di Dipartimento che si potrà avvalere di una Commissione istruttoria appositamente nominata. La valutazione comparativa, nel rispetto del Codice dei comportamenti, deve mirare all'accertamento dell'idonea qualificazione professionale e scientifica del candidato in riferimento ai contenuti ed alle caratteristiche dell'incarico didattico che si intende conferire.

La valutazione comparativa dei titoli degli aspiranti è effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- b) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- c) svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri.



Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della legge n. 240/10, costituiscono titoli preferenziali ai fini dell'attribuzione dell'incarico.

Nell'effettuare la valutazione comparativa degli aspiranti possono essere presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni presentate dagli aspiranti deve avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- a) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare in cui è ricompreso l'insegnamento da ricoprire;
- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Sarà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica dell'aspirante, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

A seguito di motivato giudizio, verrà stilata la graduatoria di merito.

Per i soggetti di cui ai punti 1), 2) e 3) del presente bando l'incarico d'insegnamento sarà conferito, per la durata del corso, con provvedimento del Magnifico Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento. Per i soggetti di cui ai punti 4) e 5), a seguito della delibera del C.d.A. assunta in data 24/09/2014 e del D.R. n. 3215 del 27/10/2014, è stata delegata al Consiglio di Dipartimento la competenza ad autorizzare la stipula dei contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010 e al Direttore di Dipartimento la competenza alla stipula e sottoscrizione di detti contratti.

Gli interessati saranno tenuti all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7 del D.R. n. 295 del 23/01/2013.

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a norma del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora in vigore e non in contrasto con il Regolamento - per le finalità di gestione delle procedure selettive di cui al presente bando. Ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae sono oggetto di pubblicazione sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente": <http://trasparenza.ict.uniba.it/consulenti-e-collaboratori/>. Pertanto, il curriculum vitae dovrà contenere dati, requisiti e titoli strettamente inerenti al presente bando, nel rispetto delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 (v. artt. 3 e 11 del codice privacy) al fine di garantire il diritto alla tutela della privacy del candidato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso valgono le norme di legge, statutarie e le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i..

La domanda, in carta semplice, indirizzata al Direttore, deve pervenire all'Ufficio di Direzione **entro e non oltre il 8 agosto 2019, alle ore 12:00, con una delle seguenti modalità:**

- consegna a mano presso la segreteria di Direzione di Dipartimento (sig.ra Lucia Cataldi, I piano) o presso l'Ufficio Protocollo dipartimentale (p.i. Donato Marsigliano, I piano)
- pec al seguente indirizzo: [direttore.dsem@pec.uniba.it](mailto:direttore.dsem@pec.uniba.it)

Bari, 29 luglio 2019

F.to il Direttore  
*Prof. Vitorocco Peragine*